



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-06-2019 (punto N 19)**

Delibera N 725 del 03-06-2019

*Proponente*

STEFANO CIUOFFO  
STEFANIA SACCARDI  
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Elisa NANNICINI*

*Estensore GIUSEPPINA DE LORENZO*

*Oggetto*

Approvazione dei criteri per la definizione di un intervento di sostegno alle imprese finalizzato al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori delle imprese operanti nei porti commerciali toscani. Intervento realizzato in overbooking della linea di azione 311 a1 del POR FESR 2014-2020

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	CRITERI DEFINIZIONE BANDI

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Tipo</i> Direzione Generale	<i>Denominazione</i> DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE
Settore	SETTORE SALUTE E SICUREZZA LUOGHI DI LAVORO E PROCESSI SPECIALI IN AMBITO DI PREVENZIONE

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-54057	2019	Prenotazione			3000000,00

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 sulla salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”

Vista la Legge regionale n.71 del 12 dicembre 2017 che disciplina gli interventi regionali a sostegno alle imprese;

Vista la Delibera di G.R. n. 151 del 1/03/2016 che approva il “Piano strategico regionale 2016-2020 per la sicurezza del lavoro” e prevede di intervenire concretamente a sostegno delle imprese operanti nei comparti maggiormente a rischio al fine della rimozione dei fattori di rischio per la salute dei lavoratori valorizzando cofinanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati;

Visto il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2016 - 2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale del 15 marzo 2017, n. 47 che prevede il sostegno alle imprese per investimenti innovativi anche tramite interventi per l'accesso al credito;

Considerato che il PRS prevede quanto segue:

- a) gli interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono concepiti per affrontare i vari aspetti legati alla sicurezza sul lavoro - informazione, assistenza, vigilanza, controllo, formazione, comunicazione - con l'obiettivo di migliorare le condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori della Toscana.
- b) il Piano strategico regionale per la sicurezza sul lavoro affronta tutti gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro - informazione, assistenza, vigilanza, controllo, formazione, comunicazione - con l'obiettivo di migliorare le condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro in tutta la Toscana, con particolare attenzione ai settori più a rischio

Vista la nota di aggiornamento al DEFR 2011 di cui alla Delibera di C.R. 109 del 18/12/2018 All. 1A così come modificato dalla DCR 10/4/2019 n. 22 “Integrazione della sezione programmatica della nota di aggiornamento al DEFR 2019 ai sensi dell'art. 8, comma 5bis della l.r. 1/2015”;

Visto in particolare il Progetto regionale n. 14 che prevede quanto segue: “Nell'ambito delle politiche di sostegno agli investimenti innovativi delle imprese definite dal POR FESR 2014-2020 nel 2019 verranno approvati interventi mirati a sostenere investimenti che, oltre ad essere compatibili con la strategia RIS 3, siano specificatamente mirati ad accrescere i livelli di sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riferimento a determinati settori con maggiori indici di incidenti: attività portuali, logistica e edilizia. Gli interventi saranno realizzati nella forma di finanziamento a tasso zero, e sarà data priorità ai progetti contenenti investimenti compatibili con Industria 4.0.”;

Visto il protocollo d'intesa sul coordinamento ed il monitoraggio della sicurezza del lavoro in Toscana approvato con DGR n. 455 del 24/04/2018 che prevede, tra le altre cose, la pubblicazione di un rapporto annuale a cura della Giunta Regionale sugli incidenti del lavoro in Toscana che analizza le cause degli incidenti e formula le proposte di intervento immediate e di medio-lungo periodo per promuovere la prevenzione degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

Considerato inoltre che il citato rapporto annuale ha evidenziato come anche le attività di movimentazione e magazzinaggio materiali e/o materie e sostanze pericolose all'interno dell'area di attività siano caratterizzate da elevati livelli di rischio da infortuni e malattie correlate al lavoro;

Vista la Delibera di G.R. n. 1058 del 09-11-2015 recante “Approvazione Schema di Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nei porti di Carrara, Livorno e Piombino” che prevede azioni congiunte dei firmatari per accrescere complessivamente la cultura e la pratica della sicurezza delle imprese e dei lavoratori e per elevare in modo strutturale e permanente i livelli di sicurezza delle attività portuali nonché, nello specifico per i soggetti pubblici firmatari, “di promuovere azioni preventive tese a risolvere criticità emergenti”;

Tenuto conto che la citata Delibera di G.R. n. 1058/2015 prevede il rafforzamento del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di sito (RLSS) anche mediante il comune contributo economico delle ore di permesso dei rappresentanti stessi;

Vista la delibera di G.R. 1033 del 24/09/2018 che ha approvato il “Protocollo per la promozione della sicurezza del lavoro del porto di Livorno e degli stabilimenti industriali dell'area portuale” in cui, ribadendo quanto già oggetto del protocollo di cui alla predetta DGR 1058/2015, è prevista la collaborazione dei firmatari per la realizzazione di azioni che elevino gli standard di sicurezza sul lavoro nell'area industriale e portuale di Livorno mediante azioni che interessano l'area in cui si svolgono operazioni portuali, gli stabilimenti soggetti al D Lgs 26 giugno 2015 n. 105 e le operazioni che comportano rischi oggetto dell'ambito applicativo di norme diverse;

Ritenuto opportuno, in attuazione delle norme e degli atti sopra richiamati, attuare una forma di sostegno, tramite l'erogazione di un finanziamento a tasso zero, alle imprese operanti nei porti commerciali toscani, finalizzato ad incrementare il livello di salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi del D.lgs 81/08, e pertanto collegato ad investimenti che consentano di raggiungere livelli di prevenzione dei rischi e standard di sicurezza più elevati rispetto ai requisiti minimi previsti dalla legge;

Visto il Reg.(UE) n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che disciplina tra l'altro, le modalità di sostegno degli strumenti finanziari;

Visto il Reg.(UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Vista la decisione della Commissione Europea C(2016) 6651 del 13/10/2016 di approvazione delle modifiche al testo del POR FESR 2014-2020;

Vista la deliberazione di G.R. n.1089 dell'8 ottobre 2018 “POR FESR 2014-2020 Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. n.3 del 9 aprile 2018. Presa d'atto”;

Vista la linea di azione del POR FESR 3.1.1 sub azione a1) “Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici (fondo rotativo)” prevista nel Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR 2014-2020 approvato con delibera n. 1459 del 17.12.2018;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 590 del 16/01/2019 che ridetermina la dotazione del fondo prevista dalla suddetta DGR 1459/2018 in Euro 12.327.896,83;

Vista la delibera di G.R. n.204 del 25/02/2019 con cui è stata approvata la nota di aggiornamento della Strategia regionale di specializzazione intelligente (RIS3);

Preso atto che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ha approvato nella seduta del 23.05.2018 la revisione della metodologie e dei criteri per la selezione delle operazioni ammesse all'agevolazione per l'Azione 3.1.1 sub azione a1);

Richiamata la delibera di G.R. n. 467 del 02.05.2018 di approvazione delle Linee guida per la redazione di un bando tipo per agevolazioni alle imprese;

Richiamata la propria Decisione di G.R. n. 4 del 7 aprile 2014 (“Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”);

Ritenuto di approvare le direttive per il bando destinato al sostegno di investimenti in salute e sicurezza delle imprese operanti nei porti commerciali della Toscana e per gli stabilimenti industriali collocati nell'immediato retroporto;

Ritenuto di destinare all'intervento di cui al presente atto la cifra di Euro 3.000.000,00 a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2019 disponibili sul capitolo 54057 (competenza pura), da trasferire sul fondo destinato all'Azione 3.1.1. a1) del POR FESR 2014-2020, già costituito presso il gestore RTI Toscana Muove;

Precisato che tale versamento viene fatto a titolo di overbooking della dotazione della misura, fatta eccezione per gli importi che saranno eventualmente erogati a favore di grandi imprese, in quanto i beneficiari dell'Azione 3.1.1 sub azione a1) possono essere solo PMI;

Precisato inoltre che tale importo costituirà una sezione del fondo costituito presso il gestore Toscana Muove;

Vista la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 73 Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2019;

Vista la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 74 Legge di stabilità per l'anno 2019;

Vista la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 75 Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 7 del 7 gennaio 2019 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021”;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 30/05/2019;

a voti unanimi

#### DELIBERA

1. di approvare le direttive per il bando destinato al sostegno di investimenti in salute e sicurezza delle imprese operanti nei porti commerciali della Toscana e per gli stabilimenti industriali collocati nell'immediato retroporto, allegato “A” al presente atto;

2. di dare mandato al Settore competente della Direzione Attività Produttive per l'adozione degli atti conseguenti e necessari all'attivazione del relativo bando per il sostegno ad investimenti produttivi delle imprese operanti nei porti commerciali della Toscana e destinati ad incrementare il livello di salute e sicurezza dei lavoratori;
3. di destinare euro 3.000.000,00 al suddetto intervento, disponibili sul capitolo 54057 (competenza pura) del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, annualità 2019 dando mandato al Settore competente della Direzione Attività Produttive di provvedere al trasferimento della somma al gestore RTI Toscana Muove, sul fondo denominato Azione 3.1.1, sub-azione a1) "Aiuti per investimenti produttivi per progetti strategici" (fondo rotativo), costituendo una sezione dello stesso;
4. di prevedere che la suddetta somma possa essere rendicontata sul POR FESR 2014-2020 a titolo di overbooking, con eccezione delle somme eventualmente erogate alle imprese di grandi dimensioni;
5. di prevedere che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
Elisa Nannicini

IL DIRETTORE  
ALBINO CAPORALE

Il Dirigente Responsabile  
Massimo Ughi

IL DIRETTORE  
CARLO RINALDO TOMASSINI